

Dialogo tratto dal libro:

I TESORI DELLA TRINITA' NEL CUORE DELLA MADRE

Dagli scritti di suor Maria Chiara Scarabelli

DIALOGO DI UNA PICCOLISSIMA ANIMA CON LA MAMMA CELESTE

Mamma, tu sai che ai piccoli tutto è permesso, perdonami, dunque, se oso chiederti una cosa. Tu mi hai detto che Gesù, appena uscito dal tuo seno, mentre tu eri nel gaudio, nell'amore e nella gioia inconcepibile a cuore umano, come il raggio di sole che trapassa il cristallo, *fu subito rapito in Cielo e che ciò era ben giusto*. Perché, o Mamma?

Ascolta, figlia mia. Il Padre da tutta l'eternità aveva decretato che il Figlio suo, uguale a sé, si sarebbe rivestito della natura dell'uomo per farsi suo fratello. Quando manifestò questo progetto di amore infinito alle schiere angeliche, una parte di esse l'accettò con grande gioia e riconoscenza, glorificando Dio per questo dono che avrebbe fatto all'umanità, mentre una parte si rifiutò di aderirvi, sembrando loro che non convenisse alla grandezza di Dio abbassarsi al livello dell'uomo. Dio subito punì questo peccato di ribellione, superbia, scacciandoli dal Paradiso² e creando per loro l'inferno: da Angeli divennero demoni, nemici di Dio e anche della stirpe umana. Dunque, figlia mia, era ben giusto che gli Angeli buoni, avendo accettato, aderito con riconoscenza al progetto di Dio, fossero i primi a rendere omaggio e adorazione all'umanità di Gesù, il Verbo di Dio fatto piccolo Bambino...

Grazie, Mamma, ma dimmi: ci hanno sempre insegnato che Cristo si è fatto Uomo per liberare l'uomo dal peccato. Allora, se l'uomo non avesse peccato, Gesù non si sarebbe incarnato?

*Sì, piccola mia, te lo ripeto: dall'eternità Dio aveva decretato questo. **Essendo Cristo il centro di tutte le cose, quelle del Cielo e quelle della terra, tutto è stato fatto per Lui e per mezzo di Lui.** Chi avrebbe potuto rivelare all'uomo la misericordia, l'amore infinito di Dio per le sue creature, il Mistero Trinitario, la vita futura e insegnato a dire: "Padre nostro"? Solo Lui, il Cristo che vive nel Padre, Lui solo via, verità e vita. Non ti ricordi le parole di Gesù: "Io e il Padre siamo una sola cosa; chi vede me, vede il Padre... Lui mi ha mandato, faccio sempre la sua volontà... ?³*

Dimmi ancora, o Mamma: perché Dio ha punito subito gli Angeli dopo il loro peccato, mentre è stato tanto buono con l'uomo da offrire il perdono e la salvezza per mezzo di Cristo?

Figlia mia, l'Angelo è un essere spirituale: la sua intelligenza supera quella dell'uomo come il cielo sovrasta la terra, mentre l'uomo è debole, fragile e per di più istigato dal mio avversario che, vedendosi scacciato dal Paradiso, mosse guerra accanita alla stirpe umana, destinata a prendere il suo posto in Cielo. Il peccato degli Angeli è stato un atto di ribellione a Dio pienamente valutato e voluto. Per loro

*non c'è stato perdono... Solo l'amore del Padre ha dato all'umanità il perdono, la salvezza per mezzo di Cristo. Lui, Padre buono, ebbe compassione delle sue creature, chiese a suo Figlio di voler Lui pagare, di propria persona, addossandosi i peccati di tutta l'umanità per ridonarle la grazia e il Paradiso. Gesù, per il suo grande amore per il Padre e per i peccatori, ha risposto: **"Eccomi, Padre, per fare la tua volontà"**⁴! Per questo Gesù è stato la Vittima innocente, il mite Agnello, sgozzato per lavare nel suo Sangue prezioso tutti i peccati sino alla fine del mondo. Comprendi, figlia mia, se sei capace, la grandezza dell'amore infinito del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo? **Tutta la Trinità ha cooperato per attuare questo grande prodigio di amore, e anche la tua Mamma. Sì, la passione di Gesù è stata pure la passione del mio Cuore Immacolato: ho partecipato alla redenzione dell'uomo con Gesù e il mio Cuore è ancora ferito, perché, nonostante questo, Dio è ancora tanto offeso... Troppi peccati si commettono dalle creature e sono pure figli cari al mio Cuore di Mamma. Pregate, pregate e fate sacrifici per la salvezza dei poveri peccatori, amate anche per coloro che non amano...***

O Mamma, ti prego, di' a Gesù che perdoni loro perché non sanno quello che fanno. Ti assicuro che se lo sapessero non lo farebbero. Il mio piccolo cuore non può resistere al pensiero che i miei fratelli vadano all'inferno. Mamma, pietà!...

Coraggio, figlia mia, abbi fede e fiducia, la tua Mamma ti assiste, resta nel mio cuore e troverai la forza di proseguire fino all'ultimo respiro, che io accoglierò per portarti lassù.

Grazie, Mamma ... Ringrazia per me la Trinità Santissima ... Accetta ogni mio respiro come un grazie senza fine⁵.

Note

2 La stessa espressione usata dopo il peccato di Adamo cfr. Gen 3,22.

3 Gv 10, 30; 12, 44.

4 Eb 10, 8

5 In questo dialogo viene asserito il Primato di Cristo soffermandosi sulla missione della Redenzione richiesta a causa del Peccato Originale